

# 17 anni e Ceo di un'impresa green

di Corrado Fontana

**Tra formazione, scuola e impresa, 650 mini-imprese nate dagli studenti italiani delle superiori. E tra sostenibilità ambientale e sociale, il filone Green Jobs prepara alle professioni del futuro**

**M**etti un pastello biodegradabile che racchiude semi da piantare alla fine del suo uso, o cioccolatini con l'oliva, o una bici che ricarica il cellulare pedalando. Sono solo alcuni dei progetti d'impresa - 650 in tutta Italia - realizzati dai 13mila ragazzi tra i 16 e i 19 anni che hanno partecipato al programma "Impresa in azione", concluso a giugno. Un programma di formazione condotto per un anno in partnership con grandi compagnie private come ABB, Citigroup, Microsoft, dalla sezione nostrana di Junior Achievement (JA) all'interno di un'iniziativa internazionale; sostenuto e validato dal ministero dell'Istruzione nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro; comprendente numerosi filoni specifici (*Ecopreneur*, *Social enterprise* ecc.), tra cui quello chiamato *Green Jobs*, sviluppato in Lombardia, finanziato da Fondazione Cariplo e dedicato alle competenze e alle professioni incentrate sulla sostenibilità ambientale (vedi **BOX**).

## A SCUOLA D'IMPRESA

Un programma formativo e anche una competizione tra mini-imprese: prima a livello regionale,

poi nazionale (90 studenti con 24 progetti di business sono approdati alla finale di Milano, BIZ Factory, lo scorso giugno) e infine internazionale (con finale a Lucerna). Senza dubbio occasione di autopromozione delle società partner, ma innanzitutto avventura straordinaria di crescita per gli studenti, affiancati da formatori specializzati e dai consulenti prestatati dalle aziende tramite il volontariato d'impresa. Cosicché i ragazzi, messi a contatto con le difficoltà di progettazione, fattibilità produttiva, sostenibilità economica e finanziaria, con le scelte di marketing e molto altro, provino direttamente un'esperienza di processi che servirà loro per la vita.

Anche perché, si badi bene, le mini-imprese non sono pensate "per gioco". Ogni classe svolge dei *brainstorming* condivisi iniziali e studia la divisione funzionale della propria società, nominando un Ceo (l'amministratore delegato) e i responsabili della comunicazione, degli affari generali, dell'ufficio tecnico. E ciascun team deve raggranellare il capitale iniziale in modo assolutamente reale, racconta Giacomo Giovannini di JA: «La legge impone un massimo di raccolta di mille euro, trat-

tandosi di un progetto formativo, e consente la vendita dei prodotti con l'esenzione dell'Iva. I ragazzi, attraverso strumenti on line e veri e propri certificati azionari - sebbene non registrati alla Camera di Commercio - stabiliscono il valore delle azioni e ne attuano la vendita, all'interno della scuola o delle famiglie, ma anche all'esterno. Inoltre vengono preparati a una rendicontazione annuale e alla restituzione degli eventuali profitti, se promessi, dato che il progetto prevede si concluda con la liquidazione dell'impresa».

Un percorso simulato, ma così reale da prevedere la realizzazione effettiva dei prototipi e, spesso, dei prodotti in serie (l'istituto alberghiero autore dei cioccolatini con l'oliva ne ha vendute 500 confezioni), fino alla lettera di liquidazione redatta dal giovane Ceo e inviata ai soci, nonché alla redistribuzione degli utili, se ci sono stati.

## NON FINISCE QUI

Ma l'opportunità di crescita talvolta continua, dando frutti ulteriori. Alla fine del percorso gli studenti possono, infatti, mettere alla prova le proprie competenze compilando un questionario di pre-valutazione, che è la via per accedere a un successivo e più impegnativo esame, superato il quale avranno una certificazione di livello internazionale da spendere durante la ricerca del lavoro futuro. Ma soprattutto non è raro che le mini-imprese, nate sui banchi di scuola, proseguano la loro vita nel mondo reale, magari trasformandosi in una Srls (società a responsabilità limitata semplificata), come è accaduto quest'anno alla 4Life JA, originatasi dall'esperienza dell'ITIS Jannuzzi di Andria (BT) o la Lock Around JA dall'ITIS A. Rossi di Vicenza; o come testimonia a uno stadio più avanzato l'italianissima Master Fruit, negozio di frutta e colazioni biologiche ideato e gestito a Ber-

## CRESCERE A PANE E GREEN ECONOMY



Se avete un'azienda protagonista della *green economy* forse desiderereste - ma probabilmente non vi capiterà mai - avvalervi gratuitamente della consulenza di esperti in ingegneria ed economia ambientale, design, sostenibilità, Information Technology. Se invece siete studenti che hanno partecipato al filone *Green Jobs* dell'ultimo progetto "Impresa in azione"

avete appena goduto di questa opportunità. A confermarlo è Giulia Detomati, amministratore delegato di Invento Lab, giovane impresa sociale focalizzata sui temi della sostenibilità ambientale che, in questo progetto, ha seguito coi suoi formatori specializzati un migliaio di ragazzi di 47 classi di 27 licei della Lombardia per 1.780 ore di didattica, fino a realizzare un'impresa completa in ogni classe, molte delle quali davvero interessanti. Come ad esempio quella dei ragazzi dell'Istituto Olivelli Putelli di Darfo Boario Terme (Bs), «che hanno ideato BURroll (vedi **FOTO**), una specie di *stick* biodegradabile contenente burro di malga dei produttori locali, valorizzando così l'economia tipica del territorio e la riduzione dei rifiuti. Hanno realizzato un prototipo con una stampante 3D, l'hanno fatto sviluppare da un'azienda specializzata in termo-pressofusione e sono arrivati fino alla vendita»; o quella dei giovani che, nel territorio di Luino (Va), «hanno sviluppato un sistema di *car-pooling* in collaborazione coi Carabinieri, proprio per venire incontro sia al loro bisogno di mobilità autonoma in un'area povera di trasporto pubblico che alla richiesta dei genitori di una maggiore sicurezza rispetto a sistemi di trasporto condiviso come Bla Bla Car».

Sono solo due esempi di mini-imprese *green*, ma anche la testimonianza che un approccio sostenibile allo sviluppo collettivo sembra - per fortuna - ben presente agli studenti delle scuole superiori italiane in generale, se è vero che tra il 20 e il 30% di tutte le 650 mini-imprese nate all'interno del programma di quest'anno erano incentrate sulle tematiche ambientali e sociali.

gamo da un ex studente partecipante al programma, o la danese COOL4SEA di Svendborg, che sviluppa soluzioni di risparmio energetico per l'industria marittima. \*

## IDEE D'IMPRESA SUI BANCHI DI SCUOLA

### N4TURE PASTELLI PREMIATI

**CRAYONSEED** è un semplice kit di pastelli a cera atossici per colorare contenitori dei semi di piante, fiori e verdure. Ogni **CRAYONSEED** è dotato di info-grafica con le istruzioni per seminare, innaffiare e curare la futura pianticella anche grazie al contenitore che diventa vaso biodegradabile. Il packaging è confezionato con cartone riciclato. Sono i vincitori della sezione lombarda di "impresa in azione" dedicata ai lavori verdi.

Liceo Galilei di Caravaggio (Bg)  
<https://n4ture.org>

### 4AES LABBRA A KM ZERO

L'azienda Beeolisp JA ha ideato e creato un balsamo labbra a base di cera d'api e miele della Valle Camonica rispettoso dell'ambiente e della pelle. L'obiettivo della startup è stato quello di far riscoprire il valore del territorio, offrendo prodotti a km 0 per la cura del proprio benessere, biologici, non nocivi alla salute e all'ambiente.

Liceo Golgi di Breno (Bs)  
<http://beeolips.wix.com/4ae>

### LIFEBAND CAVIGLIERA ANTI-CADUTE

Una cavigliera ad alta tecnologia collegata a uno smartphone che permette di monitorare a distanza soggetti a rischio cadute. Un vero salvavita che, utilizzando una connessione Bluetooth, fa partire una chiamata e un SMS verso un numero preimpostato nel momento in cui viene segnalata la caduta di chi lo indossa.

ITIS Jannuzzi, Andria (Bt)  
[www.4lifeja.com](http://www.4lifeja.com)

### OPENEYES DOCCIA CONTROLLATA

**Blue-Spy** si applica al soffione della doccia. Premendo un tasto, potrete vedere quanta acqua e quanto gas state utilizzando, la temperatura dell'acqua, il costo della doccia in tempo reale e impostare una guida che vi indicherà la durata consigliata delle vostre docce al fine di ridurre il costo della bolletta fino a un prezzo da voi precedentemente indicato.

Liceo scientifico Giovanni Gandini di Lodi  
[www.openeyes.instapage.com](http://www.openeyes.instapage.com)